

- SIAU -

Specifiche di Interfaccia Applicativi Utente

Checklist CRS-MALL

Codice Documento: **CRS-ISAU-SIAU#19**

Revisione del Documento: **10**

Data revisione: **10/11/2017**

Cronologia delle Revisioni

Revisione	Data	Sintesi delle Modifiche
1	--	Prima emissione, revisione 31/05/2007 verificata con Alberto Zanini
2	--	Adeguamento a versione 09 del SIAU#75.
3	--	Versionamento minore per correzioni editoriali e inserimento test PRE-06.0075 estrapolato dal test PRE-060070.
4	11/05/2012	Adeguamento specifica SIAU#75 ver. 06.1 del 3/5/2012; aggiornamento indicazioni sul tag rifDisposizione.
5	24/10/2013	<p>----- 05/09/2013</p> <p>Variato test MALL-01.0050/0060/0070 per remissione SIAU#75 in merito alla possibilità di inserire nel blocco <param> disposizioni afferenti a più prescrizioni e eliminazione del comando MOD sul metodo DisposizioneIncasso.</p> <p>---24/10/2013</p> <p>Modificato test MALL-01.0075 per eliminazione gestione automatica dei codici di esenzioni sui casi di età minima e massima. (Su indicazione di progetto).</p> <p>Specificata la necessità di generare sempre un nuovo rifDisposizione per ogni modifica apportata alla disposizione di incasso sul test MALL-01.0060 (Su indicazione di progetto).</p>

Revisione	Data	Sintesi delle Modifiche
6	24/01/2014	<p>Allineamento versione 1.1 05/09/2013</p> <p>Inserito test MALL-01.0035 per verifica caso di prenotazione da GP++</p> <p>Inserito test MALL-01.0036 per verifica caso di prenotazione multi prescrizione da GP++</p> <p>Inserito test MALL-01. 0065 per verifica casi di riprenotazione da GP++</p> <p>Inserito test MALL-01 0066 per pagamento eseguito da canale non integrato mall</p> <p>Inserito test MALL-01 0067 per verifica data di erogazione vicine alla data di prenotazione</p> <p>Inserito test MALL-01 0154 per verifica dello stato dell'appuntamento e del suo pagamento.</p> <p>Variato test MALL-01 0150 per verifica comportamento su gestione dell'invio ricevuto in caso di storno/modifica dell'importo dovuto a fronte di pagamento già avvenuto tramite canale CRS-MALL.</p> <p>Variato test MALL-01 0010-0020 per specifica su obbligatorietà funzionale della sezione DettaglioDisposizione, tempistica di invio della disposizione in funzione della prenotazione e contenuto minimo dei dati contenuti nel riscontro di prenotazione da rilasciare al cittadino.</p>
7	15/05/2014	<p>Introdotti nuovi metodi per gestione ricevuta in sostituzione alla modalità precedente . (Inseriti i seguenti test MALL-01. 0132 , MALL-01. 0134 , MALL-01. 0136. Aggiornato il test MALL-01. 0150)</p> <p>Introdotta la gestione della comunicazione di incasso verso il Mall</p>
8	11/06/2015	<p>Inseriti i seguenti test:</p> <p>MALL-01.0037, MALL-03.0010, MALL-03.0015, MALL-03.0016, MALL-03.0020, MALL-03.0025, MALL-03.0030, MALL-03.0035, MALL-03.0040 MALL-01.0038</p> <p>Eliminato test MALL-01.0154</p>
9	28/10/2016	<p>Revisione MALL 2016</p>

Revisione	Data	Sintesi delle Modifiche
10	10/11/2017	Aggiornati i test MALL16-01.0080, MALL16-01.0020, MALL16-01.0030

Limiti di utilizzo del documento
In base alla classificazione del documento.

Indice

1.	Introduzione.....	5
1.1	Scopo e campo di applicazione.....	5
1.2	Riferimenti.....	5
1.3	Acronimi e definizioni	6
1.4	Generalità	7
1.5	Ambiente di prova	7
1.6	Configurazione dell'impianto di prova.....	7
1.7	Strumenti di supporto	7
2.	Schede di test.....	8
2.1.1	RG001.0010 Documentazione - Verifica documentazione	8
2.1.2	Requisiti tecnici - Verifica requisiti Hw e Sw	8
2.1.3	MALL16-01.0010-Generazione dell'Identificativo Univoco di Versamento (IUV)	9
2.1.4	MALL16-01.0020- Interrogazione puntuale delle posizioni debitorie	10
2.1.5	MALL16-01.0030-Interrogazione generica delle posizioni debitorie	11
2.1.6	MALL16-01.0040-Notifica dell'incasso di una posizione debitoria	12
2.1.7	MALL16-01.0050- Pubblicazione quietanza emessa dall'Azienda.....	13
2.1.8	MALL16-01.0060-Interrogazione quietanza già pubblicata dal CUP aziendale	14
2.1.9	MALL16-01.0070-Generazione dell'avviso di pagamento analogico.....	15
2.1.10	MALL16-01.0080-Cruscotto di monitoraggio.....	15

1. Introduzione

1.1 Scopo e campo di applicazione

Scopo del presente documento è la definizione di una checklist che verifichi lo stato d'integrazione degli applicativi di Azienda Sanitaria con il CRS-MALL.

Per Azienda Sanitaria si deve intendere qualunque Ente Erogatore, pubblico o privato, che fornisce al cittadino servizi sanitari (es: Ospedali, case di cure, laboratori di analisi...).

Per *stato d'integrazione* s'intende la capacità dell'applicativo di Azienda Sanitaria di interagire con le infrastrutture SW del CRS-MALL senza richiedere l'intervento dell'operatore.

Ciascuna scheda di test indica passi di test "standard" (eseguibili con modalità differenti in base alla cartella usata), che attivano servizi CRS-MALL specifici e di cui si verifica la correttezza in termini di risultati riscontrati, evoluzione dei dati centrali del CRS-MALL ed evoluzione dei dati del data base locale dell'applicazione.

Relativamente al CRS-MALL si garantisce che:

1. Le interfacce messe a disposizione sono testate e funzionanti per tutte le accettabili combinazioni di parametri specificate nella documentazione di integrazione (Disegno di dettaglio d'interfaccia)
2. I dati di ritorno delle chiamate sono rispondenti a quanto definito nella documentazione di integrazione.
3. Le segnalazioni di errore a fronte di chiamate non corrette sono rispondenti a quanto definito nella documentazione di integrazione.

Tali assunti sono presupposti necessari, poiché il testing delle applicazioni deve necessariamente essere realizzato attraverso operazioni di tipo utente, non avendo il CRS-MALL la possibilità di verificare il modo in cui una specifica chiamata alle interfacce viene costruita dall'applicazione.

Non sono pertanto obbiettivi di questa checklist:

1. La verifica puntuale delle interfacce messe a disposizione dal servizio
2. La verifica delle funzionalità delle applicazioni dell'aderente
3. La verifica dell'operatività e delle funzioni proprie delle applicazioni dell'aderente

Sono invece obiettivi di questa checklist:

1. La verifica dell'integrazione tra funzionalità dell'applicazione e il CRS-MALL
2. La possibilità dell'operatore di interagire con alcune funzioni del CRS-MALL a partire dall'ambiente di lavoro dell'applicazione
3. La capacità dell'applicazione di acquisire e registrare dati provenienti dal CRS-MALL.

1.2 Riferimenti

Una breve descrizione dei contenuti del piano documentale per gli applicativi di Azienda Sanitaria è la seguente:

A) Procedure per la certificazione delle Applicazioni integrate con il Progetto SISS:

descrizione generale del processo di riconoscimento della certificazione delle applicazioni e del suo mantenimento.

B) Scenari di integrazione (specifico per tipologia di utenti, in questo caso per gli applicativi aziende ospedaliere e strutture accreditate). Questo documento descrive:

- 1) ad alto livello le funzioni utilizzabili
- 2) le interfacce per il loro richiamo.

C) Specifiche di interfaccia delle funzioni SISS, con i seguenti contenuti:

- 1) Lista delle interfacce esposte con tutti i loro parametri CRS-ISAU-SIAU#75
- 2) Stringhe XML in input e in output CRS-ISAU-SIAU#75
- 3) Per ogni tag delle stringhe XML:
 - i) Obbligatorietà
 - ii) Tipo di valore accettato
 - iii) Caratteristiche dei valori accettati (ad esempio lunghezza massima o minima, ...)
 - iv) Se il dato è codificato, lista dei possibili valori
- 4) Lista dei possibili codici di errore e loro gravità (warning, errore bloccante, ...).

D) Tecnologia di integrazione, che contiene tutti i riferimenti necessari all'attivazione delle interfacce descritte, come:

- 1) Tecnologie di accesso alle funzioni (librerie, file di configurazione, metodi, ...)
- 2) Locazione sul disco di sistema della postazione utente degli elementi descritti e loro nomi
- 3) Eventuali vincoli o procedure particolari di installazione
- 4) Descrizione della configurazione d'uso
- 5) Dizionario dei codici di errore con i relativi messaggi.

E) Codifiche di errore, che contiene la lista di tutti i possibili errori che il CRS-MALL può ritornare all'applicazione.

F) Manuali utente per le interfacce native dei servizi di base del CRS-MALL, che descrivono l'uso delle interfacce grafiche specifiche

G) Check list di integrazione (questo documento).

H) Configurazione Porta Applicativa, che descrive le architetture e i *requisiti tecnologici* per l'integrazione

I) Configurazione Porta Delegata, che descrive le architetture e i *requisiti tecnologici* per l'integrazione

1.3 Acronimi e definizioni

AS	Azienda Sanitaria
IUP	Identificativo univoco della prestazione: è il numero di identificazione che caratterizza una prestazione nel SISS. Viene attribuito nel momento della sua emissione e accompagna la prestazione in tutto il suo ciclo di vita.
OS	Operatori sanitario (Amministrativi dell'azienda sanitaria, Specialisti AO, Specialista Ambulatoriale, Infermiere, Medico di PS)
SAU	Sistema Applicativo Utente ; Applicazioni software realizzate da terze parti che si integrano con il Siss (es: Cartelle Cliniche, Programma di accettazione ospedaliera, ...)
V-POS	Virtual POS
Utente	Operatore sanitario che utilizza l'applicativo di una Azienda Sanitaria

1.4 Generalità

I test riportati qui fanno riferimento agli scenari descritti nel documento “ Scenari di integrazione al servizio MALL”, a cui sono riferiti.

Per ognuno degli scenari elencati viene definito un insieme di prove che ne validano l'implementazione. Uno scenario è validato solo se tutti i test definiti per quello scenario sono eseguiti con successo.

Se uno scenario è collegato ad un altro nel documento citato sopra, lo scenario è validato solo se tutti i test relativi agli scenari collegati sono eseguiti con successo.

All'elenco dei test descritti nei primi capitoli di questo documento fanno riferimento le schede di test contenute nei relativi allegati. Il report di validazione di uno scenario dovrà essere completato dalle relative schede di test completamente compilate per le informazioni che nel presente documento non sono specificate (data del test, autore, risultato, ...).

1.5 Ambiente di prova

La checklist si riferisce ad ambiente che utilizza un applicativo di Azienda Sanitaria esterno integrata. L'obiettivo dei test descritti in questo documento è la verifica della corrispondenza del prodotto software ai requisiti funzionali di integrazione, pertanto tutti i test previsti sono di tipo funzionale.

1.6 Configurazione dell'impianto di prova

L'ambiente di testing è costituito da una postazione di lavoro con le caratteristiche minime richieste dalla versione CRS-MALL con la quale verranno condotti i test e le necessità del software e hardware.

1.7 Strumenti di supporto

Attualmente sono previsti i seguenti strumenti a supporto:

- ambiente di SISS virtuale;
- log richiesti negli applicativi;
- Gui siiss per il monitoraggio delle transazioni Mall.

2. Schede di test

In questo allegato e nei seguenti sono riportate in dettaglio le procedure operative necessarie alla esecuzione di ciascun test. Il template utilizzato per questa descrizione prevede, oltre ai campi necessari alla descrizione del test, anche dei campi relativi all'esecuzione e ai risultati dell'attività di testing.

2.1.1 RG001.0010 Documentazione - Verifica documentazione

Titolo del Test	Documentazione - Verifica documentazione		
Prodotto	Aziende Sanitarie	Autore	Uff.Certificazione
Applicabilità	Obbligatorio		
Metodo	ASSENTE		
Descrizione del caso di test			
Verifica documentazione a corredo della procedura di test.			
Risultati attesi			
Si è verificata l'esistenza e la correttezza dei contenuti della documentazione a corredo della fase di test.			
- ASIV			
- PVV			
- Richiesta di validazione			
Note sulla modalità di esecuzione			

2.1.2 Requisiti tecnici - Verifica requisiti Hw e Sw

Titolo del Test	Requisiti tecnici - Verifica requisiti Hw e Sw		
Prodotto	Aziende Sanitarie	Autore	Uff. Certificazione
Applicabilità	Obbligatorio		
Metodo	ASSENTE		

Descrizione del caso di test
a. Verificare la corretta installazione delle componenti Sw necessarie al corretto funzionamento di Siss e applicativo.

Risultati attesi
a. Si è verificata l'esistenza e la correttezza dei componenti hw e sw necessari.

Note sulla modalità di esecuzione

2.1.3 MALL16-01.0010-Generazione dell'Identificativo Univoco di Versamento (IUV)			
Titolo del Test	Generazione dell'Identificativo Univoco di Versamento (IUV)		
Prodotto	Aziende Sanitarie	Autore	Uff. Certificazione
Applicabilità	Obbligatorio		
Metodo			

Descrizione del caso di test
Verificare che all'atto della prenotazione (presso gli sportelli CUP; chiamando il Call Center Regionale (CCR); tramite web application sul Portale Servizi Sanitari al Cittadino) che venga generato dal CUP lo IUV relativo secondo le regole descritte nel CRS-ISAU-SIAU#75.

Risultati attesi

Note sulla modalità di esecuzione

2.1.4 MALL16-01.0020- Interrogazione puntuale delle posizioni debitorie

Titolo del Test	Interrogazione puntuale delle posizioni debitorie		
Prodotto	Aziende Sanitarie	Autore	Uff. Certificazione
Applicabilità	Obbligatorio		
Metodo	CRSMALL.ricercaDebito 2016-01		

Descrizione del caso di test
<p>Generare da Mall verso CUP Aziendale, tramite un Identificativo Univoco di Versamento (IUV), l'interrogazione di una posizione debitoria in modalità puntuale, attendendosi quindi al più una posizione debitoria associata per le seguenti casistiche:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Posizione debitoria presente sul CUP e non ancora pagata2. Posizione debitoria già pagata allo sportello CUP.3. Posizione debitoria non presente sul CUP (IUV in possesso del cittadino e relativa prenotazione annullata)

Risultati attesi

1. Il CUP deve fornire il dettaglio della posizione debitoria attiva in modo da consentirne il pagamento, in particolare il tag <esito> deve contenere OK
2. Il CUP deve restituire l'informazione di posizione pagata, in particolare il tag <esito> deve contenere IUV_POSIZIONE_PAGATA
3. Il CUP deve restituire l'informazione di posizione non pagabile, in particolare il tag <esito> deve contenere IUV_POSIZIONE_NON_PAGABILE

Verificare la corretta valorizzazione dei tag obbligatori nel metodo
CRSMALL.ricercaDebitoResponse :

- rifBeneficiario
- rifMerchant
- IUV
- Importo
- descrDisposizione
- idPrescrizione (IUP, IURP o NRE)
- Presidio
- dataErogazioneServizio
- oraErogazioneServizio
- descrServizio

Note sulla modalità di esecuzione

In funzione della modalità di interrogazione, viene definita la presenza dei tag secondo quanto descritto nel seguito. Non esiste alcun caso applicativo per cui tutti i tag *rifBeneficiario*, *dataConsultazione* e *IUV* siano contemporaneamente presenti. Pertanto per il caso di interrogazione puntuale si richiede l'esclusiva presenza del tag IUV.

L'interrogazione di una posizione debitoria può fare riferimento sia a prenotazione di prestazioni in regime di SSR sia in regime di solvenza. Non viene inoltre fatta alcuna distinzione riguardante il canale di prenotazione o la notifica al GP++ della prenotazione in oggetto.

2.1.5 MALL16-01.0030-Interrogazione generica delle posizioni debitorie

Titolo del Test	Interrogazione generica delle posizioni debitorie		
Prodotto	Aziende Sanitarie	Autore	Uff. Certificazione
Applicabilità	Obbligatorio		
Metodo	<i>CRSMALL.ricercaDebito 2016-01</i>		

Descrizione del caso di test
<p>Generare da Mall verso CUP Aziendale, tramite il codice fiscale del debitore, l'interrogazione di una posizione debitoria in modalità generica, attendendosi quindi zero, una o più posizioni debitorie associate e non ancora pagate.</p> <p>Verificare che le posizioni debitorie già pagate non vengano restituite in risposta dal CUP.</p>

Risultati attesi
<p>Verificare con l'ausilio dei log che in risposta al metodo <i>CRSMALL.ricercaDebito 2016-01</i> vengano restituite solo le posizioni debitorie effettivamente attive per il cittadino.</p>

Note sulla modalità di esecuzione
<p>In funzione della modalità di interrogazione, viene definita la presenza dei tag secondo quanto descritto nel seguito. Non esiste alcun caso applicativo per cui tutti i tag <i>rifBeneficiario</i>, <i>dataConsultazione</i> e <i>IUV</i> siano contemporaneamente presenti. Pertanto per il caso di interrogazione generica si richiede l'esclusiva presenza dei tag <i>rifBeneficiario</i>, <i>dataConsultazione</i>.</p> <p>L'interrogazione delle posizioni debitorie può fare riferimento sia a prenotazioni di prestazioni in regime di SSR sia in regime di solvenza. Non viene inoltre fatta alcuna distinzione riguardante il canale di prenotazione o la notifica al GP++ delle prenotazioni in oggetto.</p>

2.1.6 MALL16-01.0040-Notifica dell'incasso di una posizione debitoria			
Titolo del Test	Notifica dell'incasso di una posizione debitoria		
Prodotto	Aziende Sanitarie	Autore	Uff. Certificazione
Applicabilità	Obbligatorio		
Metodo	<i>CRSMALL.notificaIncasso 2016-01</i>		

Descrizione del caso di test

Generare da Mall verso CUP Aziendale, un messaggio di notificaIncasso che preveda le seguenti risposte da parte del CUP:

- a. "OK": l'Azienda ha correttamente elaborato la notifica ricevuta ;
- b. "IUV_SCONOSCIUTO": sui sistemi informativi dell'Azienda non è presente quello IUV ;
- c. "IUV_PAGATO": sui sistemi informativi dell'Azienda quello IUV è presente ma associato ad un pagamento già effettuato ; può essere restituito a fronte di un messaggio di input segnalante "OK", ovvero il Nodo Pagamenti ha registrato un incasso per un debito che all'Azienda risulta già regolarizzato ;
- d. "ERRORE_GENERICO": errore generico sui sistemi informativi dell'Azienda, il MALL procede ad un retry della comunicazione, limitato nel tempo

Verificare che nella *CRSMALL.notificaIncasso response* il tag *esito* sia valorizzato con ognuno dei valori previsti per le casistiche precedentemente elencate.

Verificare che il CUP aziendale aggiorni correttamente lo stato della posizione in funzione di quanto ricevuto dal MALL.

Risultati attesi

Note sulla modalità di esecuzione

2.1.7 MALL16-01.0050- Pubblicazione quietanza emessa dall'Azienda

Titolo del Test	Pubblicazione quietanza emessa dall'Azienda		
Prodotto	Aziende Sanitarie	Autore	Uff. Certificazione
Applicabilità	Obbligatorio		
Metodo	<i>CRSMALL.pubblicaQuietanza 2016-01</i>		

Descrizione del caso di test
<p>Generare da CUP aziendale una quietanza relativa ad una posizione debitoria regolarmente pagata.</p> <p>Verificare che a fronte della generazione della quietanza il CUP ne notifichi al CRS-MALL la presenza .</p>

Risultati attesi

Note sulla modalità di esecuzione

2.1.8 MALL16-01.0060-Interrogazione quietanza già pubblicata dal CUP aziendale			
Titolo del Test	Interrogazione quietanza già pubblicata dal CUP aziendale		
Prodotto	Aziende Sanitarie	Autore	Uff. Certificazione
Applicabilità	Obbligatorio		
Metodo	CRSMALL.ottieniQuietanza 2016-01		

Descrizione del caso di test
<p>Effettuare da postazione cittadino un'interrogazione di una quietanza regolarmente generata da CUP e correttamente comunicata al Mall.</p> <p>Utilizzare per il test la quietanza comunicata nel test precedente.</p>

Risultati attesi

Note sulla modalità di esecuzione

La sezione *listaQuietanze* è presente in zero o più occorrenze; un numero di occorrenze superiore ad uno indica che l'Azienda ha generato più di una quietanza relativamente a quello IUV (ad esempio a causa di successive integrazioni del pagamento). In questo caso, l'Azienda restituisce tanti *pdfQuietanza* quante sono le fatture emesse.

2.1.9 MALL16-01.0070-Generazione dell'avviso di pagamento analogico

Titolo del Test	Generazione dell'avviso di pagamento analogico		
Prodotto	Aziende Sanitarie	Autore	Uff. Certificazione
Applicabilità	Obbligatorio		
Metodo	CRSMALL. <i>ottieniCodiciAvviso 2016-01*</i>		

Descrizione del caso di test

Generare un avviso di pagamento analogico conforme alle linee guida emesse dalla AgID.

Risultati attesi

Si verifica la stampa e la corretta struttura dell'avviso di pagamento come da disposizioni della AgID

Note sulla modalità di esecuzione

- Invocazione del metodo *CRSMALL.*ottieniCodiciAvviso 2016-01** si riferisce alle integrazioni che utilizzano il web service CRS-MALL per generare i codici grafici mono e bi-dimensionali

A tale scopo, è stata prodotta una guida tecnica presente nel documento CRS-ISAU-SIAU#75 che descrive le caratteristiche fondamentali di un avviso di pagamento, che si riassumono nel seguito, rimandando il lettore alla documentazione AgID per ulteriori dettagli

2.1.10 MALL16-01.0080-Cruscotto di monitoraggio

Titolo del Test	Cruscotto di monitoraggio
-----------------	---------------------------

Prodotto	Aziende Sanitarie	Autore	Uff. Certificazione
Applicabilità	Obbligatorio		
Metodo			

Descrizione del caso di test

Implementare un'interfaccia utente che consenta di monitorare gli stati dei pagamenti effettuati da MALL.

Nel dettaglio, sono richieste le seguenti funzionalità:

- Ricerca e consultazione delle transazioni da e verso MALL con l'obiettivo di monitorare eventuali errori così da facilitarne la risoluzione
- Estrazione (da DB aziendale) dei seguenti dati utili al monitoraggio, a fini statistici, del servizio con relativa produzione di un documento in formato .xls che contenga il risultato di tale estrazione.

Di seguito gli attributi richiesti per ogni tupla:

1. IUV: Lo IUV sarà un identificativo di 15 cifre numeriche,
 2. canale di prenotazione (Cup aziendale, CCR, Portale cittadino, Farmacia)
 3. canale di pagamento (tramite MALL o sportello CUP aziendale)
 4. disciplina di erogazione (la stessa utilizzata in 28SAN) (*)
 5. regime di erogazione (Solvenza / SSR)
 6. presidio , codice di 9 crt che identifica la struttura di erogazione (opzionale)
 7. data Contatto (data in cui il cittadino effettua la prenotazione)
 8. data pagamento (data in cui viene effettuato il pagamento)
 9. data appuntamento (data appuntamento per erogazione) (*)
- (*) le informazioni conosciute a livello di CUP al momento della prenotazione, non è richiesta la verifica dell'effettiva erogazione.

Di seguito le regole necessarie alla corretta estrazione dei dati:

- a. La chiave di ricerca deve essere un range di date (da – a) di **pagamento**. Pertanto devono essere inclusi nei risultati le tuple con data di pagamento valorizzata e valida ed escluse tutte quelle per cui la data di pagamento è un valore null, non valido o non compreso nel range di date pagamento impostato nel filtro di ricerca.
- b. Devono essere **inclusi** nei risultati tutte le tuple che hanno il Canale di prenotazione **diverso** da sportello CUP (p.e. CCR, Farmacia, portale cittadino ecc...)
- c. Devono essere **inclusi** nei risultati tutte le tuple per cui il canale di prenotazione è sportello CUP, ma data di contatto diversa da data pagamento. Di conseguenza **non** devono essere restituiti i risultati per quelle tuple il cui canale di prenotazione è sportello CUP e data di contatto uguale a data pagamento.

Risultati attesi
Si verifica la corretta implementazione del cruscotto di monitoraggio in tutti i punti indicati nel test.
Si verifica la corretta generazione di un documento in formato .xls contenente tutti i dati richiesti e per i quali è stato impostato il vincolo di range di data di pagamento.

Note sulla modalità di esecuzione